

I documenti da allegare alla richiesta di incentivo

In questa sede non è possibile, e nemmeno utile, fare un elenco di tutti i documenti necessari per le diverse tipologie di intervento (per questo ci sono le [Regole Applicative](#)), mentre può servire capire quali sono i documenti che in genere il GSE richiede e quali caratteristiche devono avere.

La prima distinzione da fare è quella tra i documenti che vanno caricati sul **Portaltermico** per l'invio della richiesta di incentivo al GSE e i documenti che invece non devono essere inviati ma conservati, insieme agli altri, dal Soggetto Responsabile (SR) per tutta la durata dell'incentivo e per i cinque anni successivi all'erogazione dell'ultima rata.

In questo articolo faremo riferimento ai soli documenti che vanno caricati sul portale con riferimento a un "caso tipo".

- L'utente finale (persona fisica) è il SR
- Il SR è l'affittuario dell'appartamento nel quale viene realizzato l'intervento
- L'intervento riguarda l'installazione di un impianto a fonti rinnovabili rientrante nelle tipologie previste dal Conto termico (pompa di calore, generatore a biomassa, solare termico, sistema ibrido a pompa di calore).

In questo caso, l'unica procedura ammissibile è quella in accesso diretto, che prevede la possibilità di presentare la richiesta del contributo entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.

Vediamo quali sono i documenti che devono essere allegati alla richiesta.

Delega al Soggetto Delegato

Se il SR si affida a qualcun altro (professionista, rivenditore, ecc.) per il caricamento della pratica sul portale, dovrà compilare il [modello 4](#), nel quale il SR dichiara di delegare un'altra persona a operare per suo conto sul Portaltermico.

Autorizzazione del proprietario

Se il SR non è proprietario dell'appartamento, ci vorrà l'autorizzazione del proprietario. In questo caso è sufficiente far compilare al proprietario il [modello 8](#).

Fatture e bonifici

Le fatture e i bonifici delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento (spese che devono rientrare nelle spese ammissibili), vanno compilati seguendo scrupolosamente le indicazioni del GSE (su questo si veda l'articolo di questa rubrica "Fatture e bonifici: le regole su come compilarli") e caricati sul portale in un unico file pdf.

Certificazione del produttore

Si tratta di un'autodichiarazione del produttore dell'apparecchio/sistema installato che attesta il rispetto dei requisiti minimi del Decreto 16.02.2016 e delle Regole Applicative.

Nel caso del solare termico, insieme alla certificazione del produttore, dovrà esserci anche il certificato Solar Keymark e il test report dal quale si deduce la superficie solare lorda e la producibilità annua del collettore/sistema.

Nel caso delle biomasse, la certificazione dovrà contenere anche i dati relativi ai livelli emissivi in atmosfera (monossido di carbonio e particolato primario).

Asseverazione

Nel caso di installazione di un generatore con potenza nominale superiore ai 35 kW (o di un impianto solare con superficie solare lorda superiore a 50 m²) è necessario allegare l'asseverazione di un tecnico abilitato. A tal fine il GSE ha predisposto il [modello 7](#).

Se si tratta di un generatore sotto i 35 kW o di un impianto solare sotto i 50 m², si può omettere l'asseverazione.

La data di "fine lavori", che fa fede ai fini del conteggio dei 60 giorni entro i quali si può richiedere l'incentivo, è quella indicata nell'asseverazione. Se quindi, nei casi in cui è possibile, non si allega questo documento, è necessario che il SR compili e sottoscriva il [modello 6](#) che è la dichiarazione di conclusione dell'intervento con l'indicazione della relativa data.

A tal proposito, ricordiamoci sempre che l'ultimo pagamento effettuato per la realizzazione dell'intervento non può precedere di più di 90 giorni la data di conclusione dei lavori.

Relazione tecnica di progetto

La relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato, va allegata solo per generatori sopra i 100 kW (o sopra i 50 m² per il solare termico)

Documentazione fotografica

Deve essere documentata la situazione pre-intervento, l'effettuazione dell'intervento e la situazione post-intervento.

Quindi sarà necessario predisporre un documento in formato pdf che contenga le foto dei generatori sostituiti (solo per gli interventi di sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente), dei generatori/sistemi installati, delle targhe dei generatori sostituiti e di quelli installati, dell'accumulo termico (solo per solare termico e biomasse), di tutte le valvole termostatiche (anche se erano già installate prima dell'intervento).

Nel caso del solare termico vanno fatte le foto del campo solare in fase di installazione e a fine intervento e, solo nel caso di parziale copertura dei fabbisogni di climatizzazione invernale, vi è l'obbligo di fotografare le valvole termostatiche.

Nel caso in cui il nuovo generatore venga installato in un posto diverso rispetto a dove era installato il generatore sostituito, sarà utile allegare una foto dove si vede che il vecchio generatore è stato effettivamente smontato.

In mancanza di tale foto, converrà allegare alla richiesta di incentivo anche il relativo certificato di smaltimento (su questo si veda l'articolo "Sostituzione e smaltimento del generatore esistente nel Conto Termico").